

## Testo ufficiale del decreto sull'unificazione delle patenti

domenica 24 luglio 2005

Ore 16.30 del 25 Luglio

2005 Quello che segue è il testo ufficiale del decreto sull'unificazione delle patenti per operatori di stazione di radioamatore, già ampiamente annunciato ed ora arrivato al suo momento conclusivo, che porterà all'apertura completa di tutte le bande alle stazioni oggi autorizzate con classe B (IW, per intenderci).

Con questo testo, avverrà l'unificazione di fatto delle due autorizzazioni generali, e l'unificazione dell'esame ministeriale, che non vedrà più l'obbligo di sostenere la prova pratica di telegrafia.

Corre l'obbligo per il sottoscritto di render noti i motivi di tanto ritardo, da qualcuno annunciati come una volontà mia, o dell'Associazione CISAR.

Si tratta, ovviamente, di pure elugubrazioni mentali, nonchè di sciocchi sistemi per enfatizzare le polemiche sterili tra associazioni; certo è che tali persone dovrebbero essere tenute nella giusta considerazione da tutti, dal momento che insistono nel portare avanti litigi tra radioamatori. Questi modi di fare sono davvero inqualificabili.

Forse bisognerebbe mettere da parte rancori e pregiudizi, e comprendere che noi del CISAR, ed io in prima persona come esponente di un ben noto consiglio del Ministero, stiamo lavorando per tutti; sembra assurdo che si possa pensare che un'associazione intenda andare contro gli interessi dei propri associati.

Il motivo del forte ritardo risiede esclusivamente nel tentativo di inserire in questo decreto anche alcune variazioni al regolamento di attività, resesi necessarie durante i primi 24 mesi di introduzione.

Tali variazioni, pur giuste, avrebbero costretto  
il testo  
al vaglio del Consiglio di Stato, organo che di certo  
avrebbe costituito un ulteriore ritardo.

A ciò, aggiungiamo il cambio di Ministro, e di  
conseguenza, alcune parti delle diverse  
segereterie. Alla  
luce di ciò, si è deciso proprio  
all'inizio  
di Luglio di dividere le due iniziative, facendo  
un testo  
snello di due o tre articoli, relativamente alle  
patenti  
e ai nuovi esami, e dunque senza alcun obbligo del  
parere  
del Consiglio di Stato, ed un successivo testo di  
variazione  
dell'attuale regolamento, per il quale è  
ragionevole  
immaginare ancora alcuni tempi per la successiva  
approvazione.

In pochi giorni, dunque, un  
testo  
snello è arrivato sul tavolo del Ministro,  
e, una  
volta firmato, è potuto così andare  
direttamente  
alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Al momento della  
pubblicazione,  
il testo sarà esecutivo.

Tutto questo è avvenuto  
all'oscuro di qualsiasi associazione o suo  
presidente,  
per cui cadono sospettose le solite prese di  
paternità.....

Come si potrà  
verificare,  
nel testo di soli tre articoli, si da' recepimento  
alle  
direttive CEPT in tema di unificazione delle due  
autorizzazioni  
generali, si specifica che l'esame sarà svolto

a quiz (come da richiesta fatta dal sottoscritto)  
e si  
concede ai titolari di nominativo di classe B (IW) di  
ottenere - su richiesta e se voluto - un  
nominativo di  
classe A (IK-IZ).

Buona estate a tutti, e  
buoni collegamenti.

IK0YYY Luca  
Ferrara.

IL MINISTRO  
DELLE  
COMUNICAZIONI

Visto il decreto  
legislativo 30  
dicembre 2003, n. 366;

Visto il decreto il decreto del Presidente della  
Rpubblica  
22 giugno 2004, n.176;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni  
16 dicembre  
2004, pubblicato nella gazzetta Ufficiale della  
Repubblica  
Italiana n. 302 del 27 dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 1 agosto 2003, n.  
259, recante  
"Codice delle comunicazioni  
elettroniche", in  
particolare il titolo III, capo VII;

Visto l'allegato 26 al suddetto decreto legislativo 1  
agosto 2003, n. 259 concernente "Adeguamento  
della

normativa tecnica relativa all'esercizio dell'attività radioamatoriale";

Visto altresì l'art. 163 del menzionato codice delle comunicazioni elettroniche;

Visto l'art. 25, Sezione I, paragrafo 25.5 del regolamento delle radiocomunicazioni che confersice la facoltà alle amministrazione degli Stati contraenti di mantenere o meno l'obbligatorietà della capacità in ricetrasmissione del codice Morse per gli aspiranti radioamatori;

Vista la raccomandazione CEPT 61-02 adottata dalla CEPT il 6 febbraio 2004, in occasione della riunione del GCC/WGRA tenuta a Vilnius, che recepisce il disposto dell'art. 25, paragrafo 25.5, menzionato nella linea precedente;

Considerato che, allo scopo di facilitare l'espletamento di comunicazioni radioamatoriali sia opportuno aderire alla anzidetta raccomandazione CEPT TR 61-01 nel senso di eliminare l'obbligatorietà della capacità nelle trasmissioni radio del codice Morse;

Visto l'art. 220, comma 2, lettera a) del codice delle comunicazioni elettroniche che conferisce al Ministro delle comunicazioni il potere di apportare, con proprio decreto, modifiche, fra l'altro, all'allegato 26, d'anzì citato;

DECRETA

ART. 1

(Patente)

1. E' recepita la raccomandazione CEPT TR 61-02 citata nelle premesse;

2. Le patenti di operatore di stazione di

radioamatore  
di classe A e B di cui all'allegato 26 al decreto  
legislativo  
1 agosto 2003, n. 259, recante il "Codice  
delle comunicazioni  
elettroniche" vengono unificate nell'unica  
patente  
di classe A.

## ART. 2

(Esami)

In conformità di quanto previsto dalla  
raccomandazione  
CEPT TR 61-02 gli esami per il conseguimento della  
patente  
di classe A consistono in una prova scritta sugli  
argomenti  
indicati nella prima parte del programma di cui al  
sub  
allegato D dell'allegato 26 al codice, da  
eseguirsi mediante  
quiz a risposta multipla.

## ART. 3

(Nominativo)

Dall'entrata in  
vigore del  
presente decreto i radiomaoatori in possesso delle  
autorizzazioni  
generali di classe A e B di cui all'allegato 26 al  
decreto  
legislativo 1 agosto 2003, n. 259 conservano i  
rispettivi  
nominativi fatta salva la possibilità per i  
titolari  
della autorizzazioni di classe B di chiedere al  
competente  
organo centrale del Ministero delle comunicazioni  
il cambio  
del nominativo.

Il presente decreto  
sarà  
pubblicato nella Gazzetta ufficiale della  
Repubblica italiana.

Ministro

Landolfi